

Nuove dil mexe di april 1509.

A dì primo april. Il principe, *de more*, per esser la domenega di l'olivo, fo in chiesa, con li oratori Spagna e Ferrara. E poi udito messa, e dato le palme, colegio si reduse, et introno capi di 40 novi et li 4 savij ai ordeni *etc.* Et in questa matina sier Vincenzo Valier, va provedador sora l'artillarie, parti di questa terra, va a Padova, poi in veronese. Et fo ordinato li cavalli per le artillarie, fato comandamento a tutti nostri subditi e contadini, e fino di nobeli, che presentino li soi cavalli, e li scrisseno, e torano il numero bisogna, zereha numero 600. Et sopra queste artillarie e monition dil consejo di X è deputado per ditto consejo sier Pollo Capello, el cavalier, el qual *continue* è in colegio a expedir le artellarie e monition bisogna per questa guerra.

Da poi disnar fo predichà a San Marco per maestro Zulian da Muja, di l'hordine di frati minori, predicha a' ditti Frati Menori. E compito la predicha, che fo breve, *etiam* colegio con la Signoria si reduse, et stetenò *ad consulendum* e lezer letere fin hore 2 di note.

Di li provedadori zenerali nostri, date a Verona, a dì 31. Dil partirssi per andar a Peschiera, dove saria il signor conte di Pitiano, capitano zeneral nostro, il qual è a Gedi, per parlarsi insieme e consultar *quid fiendum*. Aspetano il signor Bertolo e le zente, che si reduga; et avisano molte cosse bisogna, e li fanti voleno danari. Et hanno mandato domino Zustignan Morexini, provedador di cavalli lizieri, versso Geradada, perchè pur hanno inteso da Cremona dil trattato era im Pizigaton, di quel contestabe volea dar una porta a' francesi; et è andato con . . . cavalli lizieri.

Di Cremona, continue erano letere, et queste di ozi. Chome 50 cavali fo quelli veneno a Seresina, di francesi, a tuor domino Gaspar Stanga, era li a la sua possessione, et lo conduseno di là di Adda senza far altra movesta; et si tien sia stà soa intelligentia, *ut in litteris*.

A dì 2. Da poi disnar fo pregadi. Et leto queste lettere:

Di Crema. Di relatione et avisi di francesi, reduti a le rive di Adda, et altre occorentie di li; e ne vien di qua da' monti.

Di Bergamo, di sier Alvise di Garzoni, podestà, et sier Francesco Venier, capitano. Come, hessendo venuto il gran maestro sora Adda versso Pizigaton, et domino Renier di la Sasseta era

di qua, con li soy 100 cavalli lizieri et fantarie; *unde*, dato la fede, passò di là, et desfidati a combater, uno zenoese balestrier a cavallo, nostro, con uno stratioto inimico combateno insieme, *adeo* il zenoese rimase prexon dil stratioto.

Di Cremona. Avisi et reporti, come dirò nel sumario di le nove di Cremona, qual sarà qui di soto.

Di Romagna, di più lochi. Di certi fanti, venuti versso Cesena, numero 500, spagnoli, di quelli erano a Bologna.

Fu posto, per sier Anzolo Trivixan, consier, sol-^{29*} lo, dar il possesso di l'abazia di Bosco a uno di quelli conti di Canosa, veronese, qual l'è 'uto dal papa. Et contradise sier Andrea Malipiero, è provedador sopra la camera d'imprestidi, dicendo è di suo fiol, qual per pregadi li fo dato, et andò a tuor il possesso, per la riserva; e sapè tanto dir le sue raxon, et che tra l'horo do fradelli hanno 13 mascoli vivi *etc.*, che 36 di la parte et 64 di no. Et non fo preso, *imo* il consejo non vol dar dito possesso.

Fu posto, che li provedadori zenerali possino portar con l'horo, a risego di la Signoria, ducati 400 di arzenti per uno. *Item*, sia lievà quella clausula di ducati 120 di salario per uno al mexe, ma si digi netti per spexe, *ut in parte*. Et fu presa.

Fu posto, per tutti li savij, che sier Anzolo Trivixan, electo capitano zeneral di mar, metti banco el luni di Pasqua, et siano electi X sopracomiti per gran consejo. Et fu presa.

Fu posto, per li savij, atento li movimenti presenti dil papa, che 'l sia electo con pena uno provedador in Romagna, qual vadi con 6 cavalli, et ducati 80 al mexe netti. Et fo fato il scurtinio, et rimase sier Zuan Diedo, fo provedador in Dalmatia, *quondam* sier Alvixe, el qual si aspetta di di in di vengi di Dalmatia. Fo soto, sier Domenego Dolfim, fo provedador in campo, *quondam* sier Dolfim.

Fu posto, per li savij, elezer 3-savij dil consejo, di zonta al collegio; et presa. Fato il scurtinio, rimaseno sier Andrea Venier, ave 14 di no, sier Domenego Trivixan, cavalier, procurator, et sier Luardo Grimani; soto, sier Hironimo Donado, dotor. Fonno tolti sier Polo Barbo, procurator, et sier Luca Zen, procurator, ma per la età non ebbero molte ballote. I qualli subito introno a sentar.

Fu posto, per sier Alvixe di Prioli, savio a terra ferma, elezer per scurtinio, con pena, uno cassier di colegio, per mexi 6, con l'autorità grande, *ut in parte*. A l'incontro li savij messeno di elezer do provedadori sora la exation, qualli fazino l'oficio dil cassier; e non si possi dispensar alcun dinar senza